

Il particolare**Obliteratrice** Campagna contro i portoghesi**AREZZO**

■ Lotta ai portoghesi del trasporto pubblico, ovvero a chi non ne vuole sapere di pagare la tariffa e viaggia gratis fino a quando non incontra il controllo. Un anno fa è partita la campagna per limitare questa abitudine e anche il nuovo sistema di bigliettazione elet-

Negli ultimi mesi il giro di vite ha limitato gli abusivi sui mezzi

Lotta ai portoghesi, calano le multe aumentano i passeggeri in regola

tronica va in questa direzione. Ma c'è stata anche una campagna di educazione e informazione per sensibilizzare l'utenza su questo fronte. Oltre naturalmente all'aver intensificato i controlli da parte del personale sulle varie linee.

I numeri dell'evasione sono dunque diminuiti sugli autobus Tiemme. Lo segnala la stessa azienda che in questi giorni sta facendo i suoi conti anche per quanto riguarda le multe fatte sui mezzi.

Sotto esame tutto il bacino aretino dove l'evasione nel gennaio 2018 si attestava intorno al 7 per cento, mentre a dicembre è sceso al 4,40. Un calo leggero ma tale da indicare che la strada intrapresa potrebbe essere quella giusta. Nel corso di tutto il 2018 il personale di Tiemme ha effettuato veri-

fiche a bordo nei confronti di 135.000 persone nel bacino di Arezzo, elevando 11.700 sanzioni a persone trovate sprovviste di regolare titolo di viaggio. Multe che nel corso dei mesi sarebbero via via diminuite, a fronte di un aumento dei biglietti acquistati.

Ancora i numeri precisi sul quantitativo di biglietti venduti nel corso dell'anno appena passato non è definitivo, ma sembra che i numeri siano cresciuti rispetto all'anno scorso.

Ma chi sono i portoghesi degli autobus? Il panorama è variegato. Molti giovani, italiani e stranieri, per i quali ancora il viaggio gratis ha il sapore della bravata. Sembra invece che i migranti siano estranei a queste abitudini. Beneficiano infatti di abbonamenti forniti dai centri accoglienza.

